www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XIII, n° 286 4 novembre 2017 www.nerosubianco.eu

www.axabattipaglia.it

Accerchiata

Politica
- **crisi politica, la fronda interna dei sette "pattisti" contro la Francese**
- **verso lo sciopero generale: Battipaglia dice no al compostaggio**
- **i preparativi per il Natale 2017**

Attualità
- **parte l'iniziativa *Scegliamo Battipaglia***
- ***Libera la natura*: arriva don Luigi Ciotti**
- **Tusciano nero, la denuncia di Ceriello**
- **alla Marconi celebrato il nuovo anno**

Sport
- **ancora sconfitte le ragazze della PB63**
- **la Battipagliese perde ed è ultima**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Carmine Landi, Ernesto Giacomino, Paolo Vacca, Romano Carabotta, Elisa Sarluca, Giuseppe Ingala, Valerio Bonito, Carmine Sica, Costantino Giannattasio

AGENZIA DI BATTIPAGLIA

165.000 dipendenti nel mondo, 107 milioni di clienti in 64 Paesi, un giro d'affari di 100 miliardi di euro: questo è il Gruppo AXA.

PER NOI I NUMERI CONTANO MOLTO, MA ANCORA DI PIÙ LE PERSONE.

VIENI A LAVORARE CON NOI!

L'Agenzia Generale AXA di Battipaglia ricerca nuovi collaboratori.
L'offerta di lavoro è rivolta a:
- diplomati o laureati, anche senza pregressa esperienza nel settore;
- consulenti professionisti già operanti in altre Compagnie.

Inviare il curriculum a selezioniaxabattipaglia@gmail.com

Il team dell'Agenzia Generale AXA di Battipaglia

#1 BRAND ASSICURATIVO AL MONDO
Secondo la classifica Interbrand 2017

Agenzia Generale di Battipaglia, viale Primo Baratta 10

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Due parole

Novità importanti in città. Sale la protesta contro i rifiuti di ieri, di oggi e di domani: dopo un primo rinvio, è quasi tutto pronto per lo sciopero generale. Come se non bastasse, sette consiglieri comunali di maggioranza, suggestivamente chiamati *i pattisti*, aprono una mini crisi, firmando un documento che chiede alla sindaca un "cambio di passo". Delle due vicende si occupano nelle pagine che seguono, con il consueto scrupolo, Carmine Landi e Paolo Vacca. Questo mi consente di scrivere d'altro.

Ho sempre ritenuto che Battipaglia non si salverà grazie a un uomo (o donna) della Provvidenza, né grazie all'azione politica dei nostri consiglieri comunali di oggi o di domani; l'unica speranza (concetto caro ai battipagliesi) di cavarsela risiede nel fatto che tutti insieme, ognuno in ragione delle proprie capacità e risorse, si provi a invertire la rotta, per una rinascita civica e morale della comunità. Solo se la maggioranza dei battipagliesi darà il meglio di sé in ciascun ambito, cominciando a essere buoni cittadini, trovando – come poche ma significative volte in passato – compattezza e determinazione, Battipaglia ha una possibilità di evitare il baratro nel quale sta precipitando.

Per questo motivo, a noi di *Nero su Bianco* è sembrato doveroso dare un piccolo segnale in questa direzione, lanciando una modesta iniziativa che vuole essere uno stimolo a "fare rete", per usare un'espressione molto in voga di questi tempi. Un gesto semplice, ma dal significato profondo, dall'impatto potente, veicolato da un piccolo adesivo con la scritta SCEGLIAMO BATTIPAGLIA, con i colori della nostra città.

Abbiamo sintetizzato in due parole un messaggio importante, che speriamo diventi un motto, una testimonianza d'affetto, una scelta di campo. Un accorato invito a scegliere Battipaglia per gli acquisti, per le serate con gli amici, per le occasioni conviviali: a partire da questo Natale. L'ideale continuazione di quello "Spendiamo in città!" comparso per la prima volta sulla nostra copertina nel dicembre 2011.

Lo regaleremo a tutti gli esercenti battipagliesi, invitandoli ad attaccarlo in vetrina, in bell'evidenza. E non solo: lo doneremo anche ai semplici cittadini, ai professionisti, a chiunque lo voglia esporre con orgoglio. È un regalo modesto, ma dal grandissimo valore simbolico. Noi di *Nero su Bianco* siamo felici di condividerlo e speriamo di vederlo su tantissime vetrine, sulle automobili, sulle bici, su qualche zainetto; ovunque i battipagliesi vorranno.

Sarà un modo per riconoscersi, per esprimere con due sole parole qual è la scelta di chi lo espone. Sarà, soprattutto, un'esortazione per gli altri a fare lo stesso.

Francesco Bonito

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa Assicurazioni, San Luca Hotel, Bcc Cassa Rurale di Battipaglia, Nostro, Riviello, Phlogas & Power, Caseificio Gammella, Caseificio Mail, Atmosfere d'Interni, Cogestimm, Pasticci & Pasticcini, Caseificio Jemma, Farmacia Rocco, Il Cigno, Fratinardi, Teatro Sociale Giuffré, Pizzeria Royal, Vita Serena, Torretta, Galathea, Equivalenza, Spazio Auto.

In vinile veritas

"Tempi duri". Era il nome di una vecchia band di Cristiano De André, che sfornava brutte imitazioni dei Dire Straits come per sottolineare questo suo conflitto stilistico e generazionale col padre poeta (da cui, però, accettava comunque i milioni per incidere i dischi). E "Tempi duri" (potere dell'inventiva sfrenata, no?) era anche il titolo dell'unico singolo che qualcuno osò, per un breve periodo, far passare in radio. Insomma: roba mordi e fuggi, meteore un po' più rumorose delle altre solo per il cognome altisonante scritto in copertina.

E però c'era una strofa, in quella canzone, che al battipagliese di oggi suonerebbe comunque di un'attualità sconcertante: "quanti anni indietro ho cominciato a sbagliare, o tra quanti giorni potrò ricominciare". L'escrescenza, insomma, del dibattito politico locale fin da quando s'è insediata quest'amministrazione: il guano che ci insidia oggi, l'incertezza nel pianificare un domani, per gli errori irrimediabili "di ieri". Gira che ti rigira, insomma, il problema va sempre a imbucarsi nell'inspiegabile necessità che ci sia un'origine estranea, in un ciclico e infruttuoso viaggio nel tempo per andare a scovare (a che pro?) l'ultimo che uscendo abbia lasciato la città in ordine e lo zerbino alla porta.

Sia chiaro: riflessione fatta con tutta la neutralità del caso, dando per scontato che esistano margini di condivisibilità del pensiero tanto degli oppositori che dei sostenitori; ma va pure ammesso che, sotto l'egida sospinta del "noi non c'eravamo", mai come ora l'armata di Palazzo ha finito per trovarsi accerchiata da un *pot-pourri* d'emergenze che neanche durante un allagamento di condominio: il sito di compostaggio, i debiti fuori bilancio, il popolo in ebollizione, i picchi fratricidi in Consiglio. Tra chi spinge e chi tira, insomma, una macchina che resta sostanzialmente ferma lì dove ci ha salutati la batteria, e neanche un elettrauto abbordabile nei dintorni.

Perché poi è qui, in questi frangenti, che lampeggia forte il segnale di pericolo. Nel caos sul da farsi, tra chi sostituirebbe l'intero motore e chi andrebbe a piedi fino a destinazione, tra meccanici improvvisati e profani sentenzianti, finisce che il pallino della situazione lo prenda in mano semplicemente chi, tra silenzi, scenate e borbotti, urla di più.

Il problema è che le urla sono ottime per farsi sentire (e non è poco, ci mancherebbe); ma sono solo un passo, dei chilometri necessari per avere un qualunque indizio di risultato. Perché, ad esempio, far debordare dalle mura comunali – volutamente o meno - questioni istituzionali complesse, e affidarle a umori e dissapori del popolo scontento, può essere espressione di trasparenza e coinvolgimento come imprudente abbassamento del ponte levatoio a favore di chiunque. Ché ci vuole poco, affinché un qualunque alone d'incompiutezza diventi, nelle traduzioni non sempre fedeli dei mediatori tra rappresentanti e rappresentati, una condanna per inefficienza.

"Tempi duri", oggi. Domani, chissà, ne avremo di migliori. L'augurio, semplicemente, è che nasca una nuova ambizione: quella di poter dire, un domani, non "per colpa", bensì "grazie" a chi c'era prima di noi.

Ernesto Giacomino

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Carmine Landi**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide, G. Nicolino**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Valerio Bonito, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Costantino Giannattasio, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Elisa Sarluca, Carmine Sica, Paolo Vacca.

SPAZIOAUTO
CONCESSIONARIA PLURIMARCHE
www.spazioauto.info

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Per ogni esigenza,
la certezza di un'auto sicura
www.spazioauto.info

Battipaglia si mobilita contro i rifiuti

Battipaglia dice no. È scritto sui drappi e sui cartelli. Il verde campeggia ovunque: è il colore della speranza tanto cara alla città e della natura tante volte calpestata. È il colore di chi spera di salvare gli scorci naturali battipagliesi da cumuli di rifiuto, folate di fumo e odori molesti.
Sotto le insegne verdi c'è una comunità che affila le armi: alle porte, c'è l'imminente battaglia campale, e ci si prodiga in migliaia di modi per la chiamata alle armi.
C'è chi spiega pazientemente ai concittadini il perché della serrata, all'ombra d'un gazebo; c'è chi contatta i dirigenti scolastici, gli studenti, i rappresentanti delle associazioni di categoria e di quelle culturali e dei gruppi parrocchiali; c'è chi smanetta sul pc per creare un logo, una nuova insegna; c'è chi fissa riunioni e pianifica il da farsi; c'è chi prepara gli striscioni da esporre; c'è chi si documenta facendo da sé o confrontandosi con gli esperti.

Sì o no

Battipaglia si mobilita. Il 22 ottobre si ritrova a Palazzo di Città, rappresentata da un migliaio di persone, in un'assemblea dai mille volti, e acclama chi lotta e predica unitarietà e respinge a muso duro ogni tentativo di politicizzazione dell'evento.
Due giorni dopo, il 24, la Cgil chiude le porte alla protesta. «No ai no aprioristici», dice il segretario provinciale **Arturo Sessa**. **Cecilia Francese** e **Stefania Vecchio** tornano a Napoli, al Centro direzionale. Stavolta parlano davanti a **Gianpiero Zinzi**, presidente della III commissione speciale, quella su terra dei fuochi, bonifiche ed ecomafie, e al tavolo, disertato dal vicegovernatore **Fulvio Bonavitacola**, ribadiscono che non ci stanno ad ospitare il mega-impianto tra le mura della città. E incassano il supporto di Zinzi, che è di Forza Italia e s'oppone al Pd campano. Come s'oppongono i consiglieri regionali pentastellati **Michele Cammarano** e **Vincenzo Viglione**, che presentano in consesso regionale una mozione per fermare l'impianto.

Renzi e De Luca

Il 25, da Capaccio, dov'è andato ad accogliere il segretario nazionale del Pd, il presidente **Vincenzo De Luca** dice la sua: «Da sindaco, cinque anni fa, ho realizzato nella mia città un impianto di compostaggio, e l'Unione Europea m'ha premiato, e non devo aggiungere altro». Il centro per il trattamento dell'organico del Comune di Salerno, però. è pure quello che di recente è stato bocciato da **Raffaele Cantone**, magistrato alla guida dell'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione. In terra capaccese, ad ogni modo, coi drappi verdi tra le mani, c'è una delegazione delle donne "no-compost" che, con la benedizione di **Mimmo Volpe**, sindaco bellizzese, vengono ricevute su un vagone ferroviario dall'ex premier **Matteo Renzi**. «Non conosco la vicenda, ma ne parlerò con De Luca», dice l'aspirante presidente del consiglio, e ricorda: «Da bambino, a Battipaglia, ci venivo con papà a gustare la mozzarella». E **Stefania Battista** replica: «Con tutto questo pattume, sarà impossibile assaporarla in futuro». La città dell'oro bianco che diventa la capitale del rifiuto.

Eboli contro?

Sullo sfondo, il derby della Piana che rischia di vanificare la battaglia: **Massimo Cariello**, sindaco di Eboli, vuole ampliare il sito del suo comune, vicinissimo a Battipaglia, e prendersi l'organico che la Francese non vuole. «Il nostro impianto – fa sapere il primo cittadino ebolitano – ha già avuto l'approvazione Via per un ampliamento fino a 70mila tonnellate dei quantitativi d'umido da trattare e per la realizzazione d'un biodigestore». Il quadruplo dei rifiuti attualmente trattati nel centro gestito dalla Ladurner: «Sarebbe inutile lavorare altre 36mila tonnellate nello stir di Battipaglia». E poi sterili polemiche su mancati inviti all'assemblea del 22, smentiti con screen e rinvigoriti coi commenti dai partigiani del Castelluccio e del Castello Colonna. La Francese replica stizzita sulla proposta d'ampliamento: «È questo il modo in cui vuol risolvere il problema dei miasmi? Conosce poco il territorio e pure gli effetti del suo impianto, riconosciuti perfino da Bonavitacola (che sostiene che il centro ebolitano puzzi). Immagina il futuro della Piana nei rifiuti, ma noi la pensiamo diversamente».

Le diffide

E nel frattempo, sulla scorta delle relazioni dell'Arpac di fine agosto e inizio settembre, la Regione diffida i gestori di due impianti battipagliesi: un sito pubblico, che è proprio il sito di trattamento meccanico biologico, il cosiddetto Stir, e un centro privato, che è in località Villani, lungo la via Spineta. Il 18 ottobre, **Anna Martinoli**, dirigente dell'unità operativa regionale che s'occupa d'autorizzazioni ambientali e rifiuti nel Salernitano, aveva inviato le diffide a EcoAmbiente, società provinciale che gestisce lo stir, e ai titolari del sito di via Spineta: ai primi, quindici giorni di tempo per mettersi in regola; ai secondi un mese. Pena, in entrambi i casi, la revoca delle autorizzazioni e la chiusura degli stabilimenti.

Ambiente e salute

Di correlazioni tra rifiuti e salute parla un esperto neo-concittadino: si tratta di **Giulio Tarro**, virologo di fama internazionale, candidato al Nobel per la medicina, che il 28 ottobre, a Palazzo di Città, insignito della cittadinanza onoraria, ha fatto sapere ai no-compost che il rischio che la cattiva gestione degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti arrechi danni alla salute è concreto. Si sciopererà per questo. Scolari e lavoratori, giovani e meno giovani, eletti ed elettori sfileranno per le vie della città per dire no.

Carmine Landi

Uniti per il no

Ci sono voluti lo spettro della realizzazione di un impianto di compostaggio e l'insopportabile odore che ormai si respira quotidianamente per risvegliare le coscienze dei cittadini battipagliesi.
Nel salotto comunale, il 22 ottobre, la vera notizia non è tanto quella dello sciopero, quanto la massiccia partecipazione dei cittadini che affollano Palazzo di Città fino ai piani superiori. E se da una parte **Cecilia Francese** annuncia che «la città è in lotta e dovranno venire a prenderci con la forza», dall'altra **Gerardo Motta** sottolinea che «si è maggioranza e opposizione in consiglio, ma alla Regione c'è un solo interesse».
Unità. È sembrata davvero questa la parola chiave di domenica. Malgrado qualche intervento infelice, esternazioni campanilistiche e un po' di sano populismo, che in occasioni come queste non guasta mai, la città ha dimostrato di avere davvero a cuore questa vicenda. E l'assemblea si è rivelata un ottimo strumento di partecipazione: a turno, ogni cittadino ha potuto dire la sua, raccontando il proprio malcontento, dando un consiglio agli amministratori o semplicemente ponendo una domanda. Ecco, probabilmente di assemblee come queste ce ne vorrebbero più spesso, non solo quando il popolo è sul lastrico. Significativo l'intervento di **Raffaele Petrone**: applaudito più volte durante il suo discorso, l'ex consigliere regionale di Rifondazione Comunista galvanizza anche quella parte della platea che non condivide le sue idee politiche. «Alla guerra si va facendo la guerra», dice alla sindaca, invitandola a «chiudere lo Stir qualora ci fosse anche un solo pelo fuori posto» e conclude: «Ti sto istigando a delinquere, voglio essere processato, ma tu devi essere pronta a beccarti una denuncia per interruzione di pubblico servizio, così come noi siamo disposti a prenderci una manganellata».
Dunque, Battipaglia si prepara allo sciopero. Bisognerà organizzarsi in maniera adeguata, sensibilizzare la cittadinanza e capire realmente quali servizi potranno fermarsi in quel giorno. Se la città si paralizzerà il messaggio arriverà chiaro e forte alla Regione. Se invece dovesse rivelarsi un buco nell'acqua, allora le ultime residue speranze di non vedere l'impianto di compostaggio realizzato a Battipaglia, svanirebbero: *ça va sans dire*.

Paolo Vacca

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025

OFFERTA PNEUMATICI
BRIDGESTONE

175/65 TR14	B280	~~€65,00~~	€44,00	205/55 VR16	T001	~~€105,00~~	€67,50
185/60 HR15	T001	~~€99,00~~	€69,00	205/55 VR16	ER300	~~€105,00~~	€67,50
185/65 TR15	B280	~~€85,00~~	€55,00	205/50 WR17	T001	~~€148,00~~	€124,00
195/45 VR16	T001	~~€105,00~~	€87,50	215/55 WR16	T001	~~€146,00~~	€123,00
195/55 HR16	T001	~~€120,00~~	€90,00	225/45 YR17	T001	~~€130,00~~	€97,50
195/50 VR15	T001	~~€89,00~~	€55,00	225/55 YR16	T001	~~€165,00~~	€127,50
195/60 HR15	T001	~~€93,00~~	€66,50	235/45 YR17	T001	~~€140,00~~	€107,00
195/65 HR15	T001	~~€85,00~~	€55,00	I prezzi sono compresi di montaggio ed equilibratura			

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

Maggioranza Francese: crisi o scaramuccia?

Longo, Zaccaria, Cappuccio, Cappelli, Salvatore, Marino e Amendola chiedono l'azzeramento della giunta. Per risposta, la sindaca minaccia le dimissioni

Cecilia Francese

Dimissioni. **Cecilia Francese**, scossa, le mette all'ordine del giorno d'un vertice di maggioranza fissato per il venerdì sera. Poi ritratta, annulla l'incontro e chiama il consiglio alla prova del nove: il civico consesso tornerà in aula il 30 ottobre. «Se ci sono le condizioni si va avanti», scrive la sindaca ai suoi. Due spade pendono sul suo capo: da un lato, la confederazione dei sette frondisti – si chiamano i "pattisti" – che con un documento politico invoca l'azzeramento della giunta, e quei debiti fuori bilancio contratti con Alba che non convincono molti esponenti consiliari. È il *day after*. Ci si risveglia così dopo il giovedì del consiglio di fuoco, con la sindaca che per la prima volta in sedici mesi vede respinta la propria linea. A mezzanotte, in un'aula rimasta deserta, passa la proposta di **Stefano Romano** di *Con Cecilia*: la discussione sul riconoscimento di quei debiti da 320mila euro, molti dei quali risalenti al 2015, da versare sul conto della partecipata, viene rinviata malgrado il diktat dell'endocrinologa. A nulla sono valsi gli appelli della Francese: «È la vostra sindaca a chiedervi di votarli adesso». La travagliata seduta consiliare lascia pesanti strascichi: «Così Alba chiude», aveva detto stizzita ai suoi la Francese dopo che il presidente del consiglio **Franco Falcone** aveva sciolto la seduta. E il giorno dopo, sui display degli smartphone dei consiglieri, compare un laconico messaggio della prima cittadina, che minaccia le dimissioni. «Stasera ci sarà una riunione di maggioranza – si legge – e all'ordine del giorno ci saranno le dimissioni del sindaco e una lettera alla Corte dei Conti, attraverso la quale declino ogni responsabilità per il riconoscimento dei debiti portati due volte in consiglio comunale, con il rifiuto dell'approvazione». La sindaca è infuriata, ma non con Romano e gli altri che han votato la proposta da lei osteggiata: parlando con la stampa, si mostra comprensiva nei confronti d'una parte. «È stato un gioco di forza tra i consiglieri che rispondono a me, i miei soldati, e qualcun altro, visto che già in aula si parlava del documento politico firmato dagli altri». E gli "altri" non stanno all'opposizione: sono **Valerio Longo** e **Gerardo Zaccaria** di Forza Italia, gli indipendenti **Angelo Cappelli**, **Roberto Cappuccio** e **Giuseppe Salvatore** e **Franco Marino** e **Bruno Amendola** di Rivoluzione Cristiana. I "pattisti", la confederazione.

Roberto Cappuccio

Longo, Cappelli e Salvatore, quel documento, lo consegnano alla Francese alle 13 di ieri. Nella stanza, anche Falcone e **Pietro Cerullo** di *Etica*. La confederazione invoca un programma di rilancio in 9 punti: «Coinvolgimento dei gruppi consiliari, più stretta collaborazione fra il sindaco, il consiglio e le forze politiche, lo sblocco di mutui, fondi e progetti di finanza, l'accelerazione dell'iter del Puc, il rilancio di Alba, politiche giovanili, una burocrazia che favorisca l'imprenditoria, misure per la tutela dell'ambiente e un nuovo assetto politico-amministrativo, con una rivisitazione dei profili della giunta». Cappelli, Cappuccio e Salvatore fanno sapere: «Vogliamo superare le difficoltà e garantire stabilità al Comune. L'autonomia di ogni gruppo resta, ma riteniamo che una condivisione larga sui

Valerio Longo

contenuti sia fondamentale. Dobbiamo riflettere seriamente». E l'incontro irrigidisce ulteriormente le posizioni della prima cittadina e dell'altra parte: «Fanno così perché qualcuno deve posizionare assessori che non rispondano a me ma alle esigenze di qualche persona, e si fanno rappresentare da questa espressione della nuova politica che si chiama **Fernando Zara**», dice sarcastica. E conclude: «Io non accetto ricatti». Annulla il vertice serale: «Vi comunico che è mia intenzione governare bene e cambiare questa città. Se ci sono le condizioni si va avanti. Per il momento vi aspetto lunedì al consiglio comunale per votare i debiti fuori bilancio con responsabilità. Subito dopo il consiglio apriremo il confronto politico». Intervistata, lo aveva detto: «Alba non chiude perché vogliamo salvarla, ma quei debiti vanno regolarizzati per poi approvare il bilancio dell'azienda, e scegliere un nuovo manager, e quello consolidato comunale, per assumere il nuovo dirigente tecnico. Sono debiti certificati dagli uffici e i consiglieri sono responsabili davanti alla Corte dei Conti soltanto se non li votano». Fuga così le paure di chi teme di ritrovarsi al banco degli imputati dinanzi ai giudici delle finanze pubbliche.

Le reazioni

A difesa di Romano interviene **Pino Bovi**, capogruppo di *Con Cecilia*: «Stefano non voleva creare problemi, ma solo organizzare al meglio la discussione sui debiti, visto che è giusto che la maggioranza li voti in maniera compatta e che l'onere non spetti solo ai pochi che rimangono in aula». Il nefrologo, che in aula non c'era per impegni lavorativi a Torino, critica i "pattisti": «Hanno il diritto di sollevare la questione, ma è inopportuno farlo nei giorni in cui ogni sforzo va profuso nella battaglia contro i rifiuti. Mentre si tratta un argomento tanto delicato per il futuro della città, pare che noi pensiamo alle poltrone». Parere simile a quello di **Rosaria Sica**, coordinarice provinciale di Rivoluzione Cristiana e commissaria cittadina ad interim, che stigmatizza l'operato dei consiglieri del suo partito: «Distraggono la comunità da un problema più serio, la salute dei cittadini, per una poltrona. Vergogna!». Marino e Amendola ribattono: «Con la sindaca abbiamo detto no al compostaggio e abbiamo partecipato all'assemblea. La Sica legga bene il documento, perché non auspichiamo la fine dell'amministrazione; al contrario, abbiamo il compito di governare, e non siamo alla ricerca di poltrone».

Pino Bovi

Egidio Mirra e **Davide Bruno** del Pd dicono che «La votazione sul rinvio dei debiti fuori bilancio ha mostrato uno sfaldamento in maggioranza che desta preoccupazione». E aggiungono: «L'inerzia di questi mesi si somma al disorientamento rispetto a scelte importanti. Chi guida la città tragga le conseguenze». Ieri mattina, i tozziani si sono riuniti. «Se siamo noi il problema, lo dicano, perché siamo disposti a fare non uno, ma ben dieci passi indietro», dice **Ugo Tozzi**.

Carmine Landi

HOME | ARCHIVIO | PRIMO PIANO | LETTERE | DOVE TROVARE NSB | CONTATTI
nerosubianco.eu

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

HOME | ARCHIVIO | PRIMO PIANO | LETTERE | DOVE TROVARE NSB | CONTATTI
nerosubianco.eu

Battaglia infinita

Da sinistra: Longo, Cappelli, Cappuccio, Marino e Salvatore

È il 30 ottobre quando il civico consesso riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio.
Ci son voluti tredici giorni e quattro convocazioni: il 16 ottobre la prima, il 18 l'aggiornamento sospeso per mancanza del numero legale. E il siparietto del 26, quando, poco prima di mezzanotte, in un'aula semivuota, passa la proposta di **Stefano Romano**, osteggiata dalla sindaca. L'avvocato voleva tutelare l'amministrazione, e lo spiega il 30: «C'erano 7 punti all'ordine del giorno, e gli ultimi 2 derivavano da una prima convocazione, e quindi richiedevano un numero più alto, di cui in quel momento la maggioranza non disponeva. L'opposizione avrebbe fatto venir meno il numero legale. E oggi siamo qui compatti e uniti a votarli».
In platea gli operai di Alba, che attendono il pagamento dell'ultima mensilità, e le forze dell'ordine. Ci sono due defezioni: in maggioranza manca **Ada Caso**, mentre tra i banchi dell'opposizione non si vede **Renato Vicinanza**. Il forzista **Valerio Longo** e **Bruno Amendola** di Rivoluzione cristiana all'inizio della seduta abbandonano il parlamentino: ravvisano un'incompatibilità in virtù dello status lavorativo di dipendenti della municipalizzata. E quando va riconosciuta la legittimità di quel debito da 125mila euro per le videocamere installate nel 2014, s'astengono, oltre ad **Antonio Sagarese**, pure i cinque "pattisti" della confederazione politica ancora in aula: fanno passo **Angelo Cappelli**, **Roberto Cappuccio**, **Giuseppe Salvatore**, **Francesco Marino** e **Gerardo Zaccaria**. Ed esprimono voto contrario i consiglieri d'opposizione **Gerardo Motta**, **Alessio Cairone**, **Luigi D'Acampora**, **Luisa Liguori** e **Egidio Mirra**. Undici, tra contrari e astenuti, contro i dieci favorevoli, tra i quali c'è pure **Alfonso Baldi**, che fino all'ultimo ha tentennato su quei 125mila euro. I dipendenti di Alba hanno lasciato l'aula stizziti mentre l'assessore al bilancio **Maria Catarozzo** relazionava.
Motta ha fatto cenno ai dissidi interni alla maggioranza: «Fate tutto da soli. In privato ho detto alla sindaca di presentare le dimissioni, perché i consiglieri della maggioranza devono assumersi le responsabilità; non può partire il mercimonio. E non potete discuterne oggi, perché in aula si vota; è in maggioranza che ci si confronta». **Cecilia Francese** annuncia i piani per il futuro per la partecipata: «Contratto triennale e bando per il nuovo manager. **Luigi Giampaolino** ha già pronta la lettera di dimissioni. Vogliamo rilanciare la società e cambiare tutti i vertici».
In mattinata, i "pattisti" avevano tenuto una conferenza. «Il segretario non ha firmato il documento, ma concorda», aveva fatto sapere il forzista Longo, parlando di **Giuseppe Provenza**, e nel pomeriggio l'assessore conferma: «Quando si discute di politica, non c'è niente di male, e quella nota è condivisibile». Cappuccio parla a nome della confederazione: «Si strumentalizza il documento», denuncia l'ingegnere. E spiega: «Non mettiamo in discussione la leadership di Cecilia Francese, ma la sua azione amministrativa». Causa del malcontento, la scarsa rilevanza attribuita al ruolo del consigliere comunale: «Se la sindaca ci ignora, agiremo di conseguenza», tuona Cappuccio. Durissima la Francese, che dirama una nota al termine della conferenza: «Per lo sciopero, bisogna portare in piazza migliaia di battipagliesi, ed è sbagliato dare l'idea che le priorità siano quelle degli equilibri politici, da riscrivere secondo oscure logiche di consiglieri comunali o vecchie espressioni. I consiglieri dovrebbero già essere in giro per invitare allo sciopero».

Carmine Landi

Natale, fatti e polemiche

Manca ancora un po' alle festività natalizie, ma ormai l'inverno è alle porte, e con esso anche il Natale. L'amministrazione comunale, con l'evento *Natale 2017 – Passeggiando sotto le stelle*, e con il sostegno di associazioni e cittadini, cercherà di coinvolgere anche le zone periferiche di Battipaglia: il fulcro della manifestazione si svolgerà nell'area tra le vecchie Comprese e il corso principale; una tra piazza della Repubblica o piazza Amendola sarà destinata ai bambini, poi un presepe vivente davanti al Santuario e il paesaggio di Babbo Natale nell'ex scuola De Amicis.
Lo scorso settembre, gli assessori **Francesca Napoli** e **Michele Gioia** hanno incontrato i commercianti discutendo sul da farsi. Le casse dell'Ente sono in rosso da anni oramai, ciononostante si è arrivati alla decisione di attuare un mercatino natalizio e un evento unico attrattivo con l'auspicio che negli anni possa diventare una manifestazione di riferimento per la città.
L'associazione *Rinascita*, però, prende le distanze. Nel mirino della presidente **Lucia Ferraioli** c'è il budget previsto per gli eventi natalizi: «I soldi destinati al Natale sono irrisori rispetto alla necessità di dotare la comunità cittadina di un decoroso cartellone di eventi natalizi. Impieghino la somma per le luminarie, evitando di spendere soldi per eventi realizzati spesso a scopo di lucro e per favorire qualche privato». Poi la stoccata finale: «Dov'è il programma? Non lo conosco. Non sono stata contattata per nessun incontro. È chiaro che l'immagine di una città è una scelta politica, così come il Natale».
Non entra nella polemica l'assessore **Michele Gioia**: «L'anno scorso non lo abbiamo fatto e non andava bene, quest'anno facciamo qualcosa e manco va bene. Allora preferisco non entrare in polemiche aprioristiche. Noi abbiamo trovato una soluzione per quello che potevamo fare, vista la situazione delle casse dell'Ente. Per le luci spenderemo 30mila euro, ed è il massimo, e 10mila euro, che arriveranno dal capitolo degli eventi, li destineremo alla Siae e agli artisti di strada. Poi ci aspettiamo delle sponsorizzazioni: con quel contributo vorremmo fare un evento che caratterizzi il Natale».
L'associazione di artigiani *Con le mani*, presieduta da **Federica Iannone**, sembrerebbe disponibile a collaborare: «Sicuramente risponderemo all'avviso per la manifestazione d'interesse che il Comune emanerà. Siamo fiduciosi e crediamo che sia importantissimo portare avanti questo tipo di eventi; abbiamo notato molti miglioramenti dal punto di vista organizzativo, con il superamento delle gravi lacune venue fuori nella scorsa edizione di Serre d'Inverno, il che ci fa ben sperare per questo Natale. Siamo lieti che alcune delle nostre osservazioni siano state accolte in maniera propositiva».
Intanto, l'amministrazione è pronta ad accogliere tutte le proposte per arricchire il Natale 2017. Le istanze dovranno essere trasmesse entro il 6 novembre. Gli eventi, invece, si terranno dal 26 novembre al 6 gennaio 2017. Ci saranno delle aree tematiche: dalla musica alla danza, fino alla gastronomia e ai mercatini, ma i costi di gestione saranno a carico dei proponenti.

Paolo Vacca

vita serena
SERVIZI PER LA FAMIGLIA
ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI
• aiuto alla deambulazione
• preparazione al pasto
• cura dell'igiene personale
• servizio di pulizie
• accompagnamento
• servizi infermieristici
• fisioterapia domiciliare
• ausili per anziani e disabili
Copertura sanitaria con rimborso mutualistico
BATTIPAGLIA via Paolo Baratta 187
Tel. 0828 302244 - cell. 392 7081005
info@vitaserena.eu

GAMMELLA
caseificio dal 1928
Sede e stabilimento:
Via Mazzini, 62
Battipaglia
0828 30 70 24
info@caseificiogammella.it
Caseificio Gammella
www.caseificiogammella.it

Manteniamo alta la nostra tradizione.

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

[Le notizie riportate in questa rubrica sono tratte dai principali quotidiani]

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

18 ottobre

Azienda sequestrata. Nelle prime ore del mattino, in zona industriale, ha attirato l'attenzione dei battipagliesi una colonna di fumo che s'è alzata da un capannone di via Brodolini e pian piano, col favore del vento, s'è diffusa in tutta l'area, emanando un acre odore. È stata allertata la polizia municipale e gli agenti, agli ordini del tenente colonnello Gerardo Iuliano, hanno efettuato delle verifiche nell'area industriale. È stato così effettuato un controllo all'interno d'un'azienda, che produceva pellet: s'è constatato che l'attività è sprovvista di autorizzazioni ambientali. Agli agenti operanti non resta che porre sotto sequestro il capannone, di circa 4.500 metri quadrati, denunziando all'autorità giudiziaria i titolari dell'attività ed i proprietari dell'immobile.

19 ottobre

Truffa con carta clonata. Gli agenti del Commissariato di Polizia di Stato di Battipaglia hanno denunziato T.S.D., trentatreenne cittadino rumeno, per truffa e frode informatica. I fatti prendono il la dalla denunzia per truffa ed indebito uso di carta di credito, sporta da una donna 60enne di Chiavari, in provincia di Genova. La vittima, titolare di un conto giochi online con una società di scommesse sportive, nel verificare il proprio estratto conto, si accorgeva che erano stati eseguiti numerosi prelievi fraudolenti per oltre 2mila euro. Gli accertamenti investigativi permettevano ai poliziotti di risalire ad un conto giochi intestato ad una persona di Battipaglia, dove transitavano le somme che venivano poi accreditate su una carta "postepay evolution" intestata a T.S.D., che è stato denunziato in stato di libertà. Il cittadino rumeno ha già collezionato circa ottanta denunzie analoghe.

20 ottobre

Caccia di casa moglie e figli: arrestato. Già da tempo erano tesi i rapporti tra Gerardo Alberto Marrazzo e i suoi familiari. Il 39enne battipagliese, agli arresti domiciliari per una condanna non definitiva di sei anni ed otto mesi di reclusione per associazione finalizzata allo spaccio di stupefacenti, avrebbe più volte sfogato la sua insofferenza nei confronti della moglie 33enne e dei due figli minorenni per motivi banali. La goccia che ha fatto traboccare il vaso sarebbe stata aver messo fuori casa i familiari perché la moglie avrebbe cucinato un piatto di pasta a lui non gradito. Alla donna non è rimasto altro che sporgere denunzia ai carabinieri. Ed è giunto il provvedimento della Corte d'Assise d'Appello di Salerno, che ha portato all'arresto del pregiudicato, accusato di violenza privata nei confronti di moglie e figli: dagli arresti domiciliari, l'uomo è finito in carcere.

21 ottobre

Accoltellamento in pieno centro. Attimi di terrore in pieno centro a Battipaglia. Un 44enne del posto, con precedenti penali, senza motivi apparenti, ha aggredito un adolescente che stava attraversando via Mazzini ed ha accoltellato con un coltello a serramanico un 40enne intervenuto per difendere il ragazzo. Il ferito è stato soccorso dal 118 e trasportato in ospedale: prognosi di 15 giorni per lesioni da arma da taglio. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, che hanno identificato l'aggressore, denunziandolo in stato di libertà per lesioni personali, aggravate dall'utilizzo di arma bianca e possesso ingiustificato di strumenti atti ad offendere.

25 ottobre

Compie 100 anni la Mariagrazia Coppola. Nata un secolo fa a Perdifumo, ma residente a Battipaglia da più di ottant'anni. La signora, vedova di Guerino Lembo, è madre di tre figlie femmine, Luisa, Olga e Antonietta, scomparsa a 50 anni.

La Coppola (nella foto), che vive in via Metastasio, circondata dall'affetto di tutti i suoi familiari, ha spento le cento candeline presso la propria abitazione ed è poi stata festeggiata presso la parrocchia San Gregorio VII.

26 ottobre

Commessa denunciata. Gli uomini della Polizia di Stato del Commissariato di Battipaglia, diretti dal vice questore aggiunto Immacolata Acconcia, al termine di una specifica attività di indagine, hanno deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria la commessa di un negozio di elettronica di Battipaglia, B.M., di 37 anni, ritenuta responsabile di falsità in scrittura privata e truffa. Le indagini sono state avviate dopo la denunzia di una cittadina ucraina alla quale, a sua insaputa, era stata attivata un'utenza telefonica in un negozio di elettronica di Battipaglia. La straniera, in sede di denunzia, dichiarava che nel 2016, presso quello stesso esercizio commerciale, aveva attivato una diversa utenza telefonica. I poliziotti, indagando sulle due attivazioni telefoniche, sono risaliti alla commessa, che avrebbe falsificato le firme dell'utente ed utilizzato copia del documento di identità a suo tempo consegnato per attivare questa nuova utenza telefonica. Di qui la denunzia per falsità in scrittura privata e truffa. Il motivo del falso contratto è esclusivamente economico, in quanto la commessa in questo modo aumentava i suoi introiti mensili.

– **Arresto per spaccio.** I Carabinieri della Compagnia di Battipaglia, guidati dal maggiore Erich Fasolino, hanno tratto in arresto in flagranza il pluripregiudicato Donato D'Ambrosio, 60enne battipagliese, per spaccio di stupefacenti. I carabinieri, hanno sorpreso l'uomo, già noto per precedenti specifici, entre cedeva, nei pressi della sua abitazione, sita in Piazza dei Martiri, due dosi di eroina ed una di cocaina, per l'importo di 60 euro, ad un tossicodipendente di 38 anni, originario di Campagna. D'Ambrosio è stato pure trovato in possesso di 780 euro, sequestrati perché ritenuti provento di attività illecita. L'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo che si terrà domani presso il Tribunale di Salerno. L'acquirente è stato segnalato alla Prefettura di Salerno quale assuntore di sostanze stupefacenti.

Vent'anni di rifiuti

Comincia a metà degli anni Novanta la triste storia che vede Battipaglia diventare la capitale provinciale dei rifiuti. Con indulgenza i nostri politici continuano a ripetere che è inutile chiedersi chi abbia favorito il processo che ha portato prima il Cdr e poi altri impianti in città. Noi di *Nero su Bianco* invece riteniamo doveroso ricostruire scelte, ruoli e protagonisti di questo "deprecato ventennio" che ha compromesso la qualità di vita dei battipagliesi. Per far questo rivolgiamo un invito ai nostri lettori: chi avesse documenti o testimonianze che possano chiarire come siano andate le cose può contattare la redazione. Proveremo insieme a ricostruire la vicenda.

Francesco Bonito

SABATO 11 NOVEMBRE 2017 ore 21:00
TEATRO SOCIALE ALDO GIUFFRÉ

via Guicciardini 35 • BATTIPAGLIA • **0828 303858 • 338 1914455** • Ticket online: **postoriservato.it**

PAOLO CAIAZZO *in*

tunnel TUNNEL

PER FORTUNA CHE SONO TERRONE

EMIDIO AUSIELLO
PERCUSSIONI
FRANCO PONZO
CHITARRA
MIMMO MAGLIONICO
FIATI
ROBERTO GIANGRANDE
CONTRABBASSO
ANNA RITA DI PACE
VIOLINO E VOCE

scritto e diretto da Paolo Caiazzo

scenografo: **Roberto Crea** | realizzazione scena: **Retroscena srl** | trucco e parrucco: **Ciro Florio** | service audio e luci: **Enzo Esposito** | grafica: **Max Laezza**

CONTINUA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI AL **TEATRO SOCIALE ALDO GIUFFRÉ**

CAMPAGNA ABBONAMENTI

8 SPETTACOLI

11 NOVEMBRE ore 21:00
PAOLO CAIAZZO
PER FORTUNA CHE SONO TERRONE
Regia Paolo Caiazzo

6 GENNAIO ore 21:00
GABRIELE CIRILLI
TALE E QUALE...A ME
Regia Gabriele Guidi

24 FEBBRAIO ore 21:00
ANTONIO SALINES
BARBARA BOVOLI
ANTIGONE
Regia Livio Galassi

7 APRILE ore 21:00
EMILIANO DE MARTINO
ENRICO MARIA FALCONI
MONICA VALLERINI
MURATTORI
Regia Vito Cesaro

9 DICEMBRE ore 21:00
GLI ARTETECA
CIRQUE DU SHATUSH
Regia Ciro Cesati

3 FEBBRAIO ore 21:00
EDOARDO SIRAVO
MANUELE MORGESE
LE NOSTRE DONNE
Regia Livio Galassi

17 MARZO ore 21:00
ENRICO LO VERSO
UNO, NESSUNO, CENTOMILA
Regia Alessandra Pizzi

28 APRILE ore 21:00
ENZO CASERTANO
MASSIMO PAGANO
L'INQUILINO
Regia Roberto D'Alessandro

TEATRO DI IMPEGNO CIVILE

25 NOVEMBRE 2017
ore 21:00
AMAZZONIA
di e con
ENRICO MARIA FALCONI

27 GENNAIO 2018
ore 21:00
MARZABOTTO
con
VITO CESARO
e CLAUDIO LARDO

21 APRILE 2018
ore 21:00
TERRONI
con
ROBERTO D'ALESSANDRO
e MARIANO PERRELLA

Per info e prenotazioni • **0828 303858 • 338 1914455** • Ticket online: **postoriservato.it**

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

Riceviamo e pubblichiamo
Per le vostre lettere: **posta@nerosubianco.eu**

Chi avvelena il Tusciano?

Da anni, sempre nel periodo che va dalla metà di ottobre fino ai primi di novembre, il fiume Tusciano si veste dei colori dell'autunno, tingendosi di marrone scuro, soprattutto nelle prime ore del giorno, schiarendosi man mano: vien da pensare a sversamenti notturni.
Da anni, a nome di **Noi tutti liberi e partecipi***, denunciamo questo scempio: la nostra documentazione fotografica dimostra il perpetuarsi del fenomeno nel tempo. Nel 2016, a seguito dell'ennesima denuncia, fummo ricevuti dal commissario straordinario Gerlando Iorio, che attivò controlli che portarono a scoprire sversamenti illegali, anche di tipo industriale, e si giunse ad un monitoraggio attento del fiume, nel tratto che attraversa il territorio di Battipaglia. Ma i controlli furono effettuati dopo la metà di novembre e, anche se portarono a scoprire tanti artefici d'inquinamento delle acque, non consentirono di scoprire gli autori di questo stupro ambientale ricorrente.*
In passato, su nostra richiesta, intervenne l'allora Forestale, che operò poi nel dicembre 2016 con personale della Stazione di Cava dei Tirreni per sversamenti di tipo diverso. Riteniamo che questo fenomeno di colorazione dell'acqua, con un arco temporale preciso, sempre lo stesso, sia ricollegabile alle aziende che s'occupano della trasformazione delle olive. Abbiamo protocollato il 20 ottobre scorso, così come facciamo ogni anno, una denuncia con allegata richiesta di intervento all'indirizzo dell'amministrazione comunale, ma finora non abbiamo avuto risposta o notizia di controlli.
Al sindaco chiediamo di intervenire subito, convocando anche i primi cittadini dei comuni a monte del fiume, perché anche in altri territori ci sono aziende di trasformazione delle olive, altrimenti dovremo rassegnarci ad avere anche l'anno prossimo, in questo periodo, un fiume color cioccolato, con la morte dei pesci e di tutte le forme di vita che vi si trovano. Il Tusciano, così come gli alberi e gli animali, è di tutti e non può difendersi: tutelarlo spetta a noi.

Luciano Ceriello
Presidente di *Noi tutti liberi e partecipi*

Una corsa contro le mafie

Il cammino e l'impegno contro le mafie di don **Luigi Ciotti** incrocia ancora una volta Battipaglia. *Libera la Natura* è un appuntamento annuale nazionale che l'associazione **Libera** organizza sin dal 2010. Sensibilizzare gli studenti di tutta Italia sul rapporto tra sport, natura e legalità per diffondere una cultura di sport sano, che sia veicolo di valori quali l'assunzione di responsabilità, il rispetto dell'altro, delle regole e del proprio corpo, per prevenire e contribuire a combattere l'illegalità sempre più presente anche nel mondo dello sport. Questi gli obiettivi della giornata che, a partire dallo scorso, si tiene in collaborazione con il Comando Unità Tutela Forestale Ambientale Agroalimentare dell'arma dei Carabinieri.
La tre giorni su questi temi vedrà coinvolti gli studenti di istituti didattici superiori di Salerno e Battipaglia e si concluderà con la tradizionale corsa attorno ad un bene confiscato. Dalla prima edizione più di duemila studenti hanno corso non su una pista qualsiasi, ma su campi, strade e attorno a luoghi che erano stati sottratti dalle mafie, con il sopruso e la violenza, all'Italia degli onesti. Per *Libera* riveste un significato particolare il fatto che gli eventi sportivi realizzati sui beni liberati dalle mafie e dalla prepotenza criminale e restituiti alla collettività contribuiscano a far sperimentare dal vivo agli studenti il significato della legalità e del diritto di tutti i cittadini a vivere in un ambiente sano, pulito e bello.
Questi gli appuntamenti:
6 Novembre ore 9.30 - Incontro didattico con gli studenti dell'IISS "Santa Caterina - Amendola" di Salerno
7 Novembre ore 9.30 - Incontro didattico con gli studenti del Liceo Scientifico "Enrico Medi" di Battipaglia
8 Novembre ore 9.30 - "Di corsa sui beni confiscati" | Corsa a staffetta intorno al Caffè 21 marzo
via Generale Gonzaga, Battipaglia (SA).

Carmine Sica

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 24 novembre

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Scuola

La Marconi celebra il nuovo anno scolastico

L'Istituto comprensivo statale **Guglielmo Marconi**, lo scorso 19 ottobre, ha ufficialmente inaugurato l'anno scolastico 2017/2018. Dopo due giorni di laboratori dedicati alla costruzione degli aquiloni, tutti i docenti, gli animatori della *Bimed*, gli operatori dell'associazione *Insegnami a volare* (che si occupa di garantire l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità), una rappresentanza della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, insieme a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, si sono ritrovati al PalaZauli per dar vita a una bellissima manifestazione. I numerosi presenti hanno assistito all'esecuzione dell'Inno nazionale italiano, dell'Inno alla Gioia e dal canto "Io sono un cittadino", da parte degli alunni della scuola dell'infanzia. Il tutto si è svolto alla presenza della sindaca **Cecilia Francese**, del parroco della parrocchia di Sant'Antonio **don Paolo Castaldi** e del responsabile della *Bimed* **Andrea Iacovino**. A fare da padrona di casa la dirigente scolastica **Giacomina Capuano**, coadiuvata dalla responsabile del progetto **Margherita Farabella**.
Successivamente la manifestazione si è spostata nel piazzale antistante la scuola Marconi: qui gli alunni della scuola dell'infanzia hanno lanciato dei palloncini, mentre gli alunni della scuola primaria e quelli della scuola secondaria hanno fatto volare gli aquiloni.
Il tema delle due giornate, infatti, era proprio il volo. L'augurio che si è voluto rivolgere a tutta la comunità scolastica è stato proprio quello di volare verso mete sempre più alte, e di vivere un anno scolastico all'insegna della laboriosità, della partecipazione del territorio, della condivisione, dell'inclusione. Ribadito con forza anche l'impegno dei docenti a fornire a ogni alunno gli strumenti giusti per raggiungere mete sempre più lontane e rispondenti alle proprie inclinazioni e potenzialità.

Romano Carabotta

Teatro

Una pensione da ridere

Per la rassegna teatrale *Tutti a Teatro*, iniziata lo scorso 14 ottobre nell'auditorium della **parrocchia san Gregorio VII** e fin qui seguitissima, è arrivato il turno di **Samarcanda Teatro**, l'associazione organizzatrice dell'evento, presieduta da Francesco D'Andrea. Domenica **5 novembre** alle **19.30** andrà in scena la commedia ***Pensione 'O Marechiaro*** del bravo autore toscano Valerio Di Piramo, l'ultimo lavoro realizzato dal gruppo **Samarcanda Giovani** (nella foto) composto da ragazzi di età inferiore ai 20 anni. La vicenda si svolge in una pensione a conduzione familiare, di discutibile gusto, nella quale si muovono una coppia di sposi con una spiccata avversione per i napoletani, due suore atipiche, un professore di lingue, una contessa spiantata, un sultano e il suo ambiguo segretario. Si ride, si riflette, si spera, nella dimensione più autentica e sincera dell'arte teatrale. Lo spettacolo è diretto dal giovanissimo **Andrea Tartaglia**, con il coordinamento di **Enzo Fauci**.
Ricordiamo che *Samarcanda Giovani* è una bella realtà che ormai opera da più di 15 anni e che ha sfornato attori che si sono affermati sia nei gruppi adulti di Samarcanda che in contesti professionistici dentro e fuori regione. Tanti i titoli presentati in questi anni, diversi i generi teatrali e molti gli autori con i quali i giovanissimi attori si sono cimentati, da Eduardo De Filippo fino al drammaturgo Harold Pinter.

Elisa Sarluca

C'è Battipaglia ne *Il Gambero Rosso bar*

Meritato riconoscimento per il bar cittadino **Pasticci & Pasticcini** (in via Pastore) che ha ottenuto una citazione nella **Guida Bar d'Italia 2018 del Gambero Rosso**. Il noto bar pasticceria ha ottenuto un lusinghiero giudizio (ottimo il locale, buono il caffè) e una recensione molto positiva da parte dei "giudici" del Gambero Rosso. Citazione speciale anche per la pasticceria, per la cortesia del personale e per l'accogliente sala da tè.

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Basket

Treofan, la sconfitta che fa crescere

La quinta giornata del campionato di **A1 femminile** è stata un vero e proprio esame di maturità per la **Treofan Battipaglia**, opposta a **Broni 93**, una diretta concorrente nella lotta per evitare i playout e guadagnarsi un posto nei playoff. La squadra lombarda si è presentata alla sfida portando in dote l'unica vittoria, un po' a sorpresa, nell'Opening Day contro Gesam Lucca, vincitrice dello scorso campionato, seguita poi da tre sconfitte consecutive. La Treofan PB63, ancora alla ricerca dei primi due punti, è arrivata al match motivata e decisa a centrare l'obiettivo ma, purtroppo, non ce l'ha fatta. Entrambe le formazioni erano incomplete, le padrone di casa senza la play **Bonasia**, ex di turno, e le ospiti prive di **Policari**. Equilibrio nelle assenze ma, in definitiva, anche in molti altri aspetti del confronto tra i due team. Dalla classifica, di cui si è detto che occupavano gli ultimi posti, alle caratteristiche tecniche, giacché sia Battipaglia che Broni sono tra le meno prolifiche della A1 ma puntano, entrambe, decisamente molto sulle proprie capacità difensive. Equilibrio che è stato presente anche in tutta la partita, come testimoniano i tabellini parziali: 12 a 10, 27 a 23, 43 a 37 e infine 56 a 52 per la squadra bronese. Fin dall'inizio le padrone di casa conducono,

con la Treofan brava a tallonare da presso, pronta a cogliere la minima flessione dell'avversaria. L'unico break si è avuto al 15esimo minuto con Broni che tocca il più 10 sul 23 a 13, grazie ad un parziale di 11 a 1, ma le ragazze di coach **Lamberti** sono pronte e tenaci a ricucire lo strappo riducendo lo svantaggio a meno 4 all'intervallo.
L'andamento dell'incontro è simile nella ripresa fino agli ultimi cinque minuti, nei quali la PB63 riesce per ben due volte a riagganciare le bronesi, prima sul 46 pari e poi sul 50, utilizzando una maggiore aggressività difensiva e sfruttando al meglio le capacità offensive di **Davis**, che firma i canestri decisivi. In questo frangente della partita, Battipaglia è sembrata veramente vicina a far sua la posta in palio. Tuttavia l'impresa le è sfuggita di mano, proprio come i rimbalzi decisivi nella sua area che, a due minuti dalla fine sul 50 pari, sono stati catturati dalle padrone di casa, ben quattro consecutivi che hanno fruttato 3 liberi realizzati e consentito, quindi, di spezzare l'inerzia positiva della PB63. Gli ultimi giri della lancetta non portano altri recuperi, ma solo una serie di tiri liberi per falli. Alle giocatrici lombarde non trema la mano, così Broni fa sua la posta in palio.
Il referto per la PB63 riporta 11 punti per **Andrè** e **Davis**, 9 per **Campbell**, 8 per **Orazzo** e **Miletic** e 5 per **Trimboli**, evidenziando un contributo diffuso in termini di punti e anche in termino di carattere per quanto espresso nei 40 minuti. Ancora ampi margini di miglioramento in relazione alla costruzione della squadra, dal momento che gran parte del roster è nuovo, in particolare per la fase offensiva e di transizione in cui le scelte e le spaziature delle singole atlete non sono sempre ottimali. Certo la posizione in classifica e la serie negativa non facilitano un percorso di crescita che, però, appare necessario, perché da esso dipenderà anche il cammino della Treofan PB63, chiamata già domenica prossima a una nuova importantissima sfida: il derby con la **Dike Napoli**.

Valerio Bonito

Calcio

La Battipagliese perde ad Agropoli: è ultima!

Per la **Battipagliese** arriva la quinta sconfitta in otto gare. Questa volta le zebrette poco hanno potuto contro l'**Agropoli**, formazione accreditata alla promozione e per ora in testa al campionato. Per quarantacinque minuti i bianconeri hanno tenuto testa alla squadra cilentana che era passata in vantaggio al 13', quando **Gravagnone** ha respinto corto il pallone proveniente dalla bandierina, permettendo a **Guadagno** di siglare la rete del vantaggio. Al 29' la Battipagliese si rialza grazie al calcio di rigore procurato e poi trasformato da **Troiano**. Dopo soli 4' dall'inizio della ripresa, l'Agropoli torna in vantaggio grazie alla rete di **Iommazzo**, che sarà autore di una doppietta alla mezz'ora. Il centrale difensivo biancoazzurro stende una Battipagliese che esce totalmente fuori dalla gara e che rischia di subire la quarta rete, ma Gravagnone si oppone e para il penalty causato da **Doto**.
Bianconeri che escono sconfitti e tristemente ultimi dopo la gara di Agropoli. Una sconfitta che può starci, poiché sicuramente prevedibile, rispetto alle brutte prestazioni messe in scena nelle precedenti domeniche. La squadra e tutto l'ambiente che gravita attorno alla Battipagliese spera in un rapido cambio di rotta, prima che sia troppo tardi.

AGROPOLI 3 - BATTIPAGLIESE 1
AGROPOLI
Della Luna, Gullo 2000, Pappalardo 98 (24°st Hutsol), De Rosa, Iommazzo, Giura, Capozzoli, Natella (33°st D'Attilio), Maione V. (38°st Maione P. 98), Guadagno 2000, Apicella (12°st Toledo); All. De Cesare;
BATTIPAGLIESE
Gravagnone, DI Martino 2000 (10°st Mogavero 2000), Consiglio, Di Lascio 99 (27°st Gallo 99), Criscuolo, De Giorgi, Adiletta (21°st Borrelli), Blasio, Saurino (19°st Longo), Troiano, Doto; All. Santosuosso;
RETI
13°pt Guadagno (A); 29°pt Troiano (B); 7°st e 32°st Iommazzo (A)
AMMONITI
Maione V. (A); Adiletta (B)
ESPULSI
Doto (B)

Costantino Giannattasio

CLASSIFICA (dopo l'ottava giornata)

1	Agropoli	22
2	Valdiano	15
3	Sorrento 1945	13
4	Audax Cervinara	13
5	San Vito Positano	11
6	Nola 1925	11
7	Virtus Avellino	10
8	Castel San Giorgio	10
9	Picciola	10
10	Solofra	10
11	Faiano 1965	10
12	Palmese	10
13	Costa d'Amalfi	8
14	Eclanese	6
15	Fc Sant'Agnello	6
16	BATTIPAGLIESE	5

fratinardi®

esclusivista di zona

DIADORA COLMAR saucony Atlantic STARS

SHOP ONLINE www.fratinardi.it